

VOLGA 2026



Sabato 31 marzo alle ore 16,30, di fronte al Palazzo Municipale di Salò, ha avuto luogo la cerimonia d'inaugurazione della nuova unità di ricerca e recupero subacqueo VOLGA 2026, dell'autobotte polisoccorso VOLGA 16 e dell'autoscala VOLGA 36. Sullo splendido lungolago, riscaldato da un caldo sole primaverile, i due nuovi mezzi di soccorso hanno fatto da cornice alla V 2026 che dopo essere stata completamente rimessa a nuovo ha potuto mostrare alle autorità ed alla popolazione presente numerosa la sua nuova veste e le sue sofisticate attrezzature di ricerca.

Coccolata da suoi volontari che per mesi l'hanno pazientemente "risanata" ha ricevuto lodi e complimenti da tutti, cosciente della sua importante e nobile missione. Finalmente, dopo mesi, si è mostrata pronta a svolgere ufficialmente l'incarico per il quale era stata destinata.

Il Coordinatore del nucleo sommozzatori dei V.d.G., dopo una rapida descrizione dell'imbarcazione e dei relativi strumenti di bordo, ha ricordato che la V2026 è stata donata dalla Guardia Costiera e proveniva dalla Capitaneria di Porto di Genova, grazie anche all'interessamento della Comunità del Garda e del suo Presidente Dr. Aventino Frau. Le spese per tutte le attrezzature e gli strumenti sono state affrontate, con uno sforzo enorme, dal Gruppo stesso, grazie alla fiducia che il Consiglio Direttivo ha riposto nell'ambizioso progetto.

Ha sottolineato, infine, che l'imbarcazione e le relative attrezzature saranno messe a disposizione di tutti coloro che saranno impegnati nel soccorso e quindi anche di chiunque ne avrà bisogno. Ha concluso ringraziando tutti **Mons. Francesco Andreis - Monsignore di Salò**.

E' seguita la benedizione dei mezzi e di tutti coloro che saranno impegnati nel loro impiego. Il Monsignore ha ribadito l'importanza di "aver fede", come disse il "Nostro Capo" Gesù Cristo a Pietro mentre stava affondando nel tentativo di imitarlo a camminare sulle acque.

Cav. Uff. Gianfranco Rodella - Presidente del Gruppo Volontari del Garda



Ha ringraziato tutti: Il Presidente della Provincia Dott. Cavalli, il Presidente della Comunità Montana Avv. Faustini, l'Ammiraglio della Guardia Costiera di Venezia Vignani, le forze dell'ordine, i sindaci intervenuti ed in particolare quello di Salò Avv. Cipani per: " averci dato l'opportunità di essere qui oggi a veder realizzato un sogno coltivato da anni, cioè l'inaugurazione della motovedetta regalataci dalla Capitaneria di Porto di Genova; un sogno costato molto in termini di sforzi economici e non solo." Ha inoltre inaugurato anche l'autobotte A.P.S. (Autobotte PoliSoccorso) V16 per incendi e l'autoscala da 30 mt V36 acquistati in Olanda, "con la consapevolezza di essere con tali

mezzi all'avanguardia, finchè lo spirito e la volontà ci guideranno." Ha portato anche i saluti di Sua Eccellenza il Prefetto Dott. Francesco Paolo Tronca, assente per impegni in altre manifestazioni, il quale ha promesso che ci farà visita al più presto insieme al nuovo Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco. Un ringraziamento è andato al Dr. Paolo Marzollo, Direttore del Dipartimento di Emergenza alte specialità di Brescia ed allo staff del 118.

Infine ha ringraziato tutti gli amici presenti e tutti coloro che da sempre sono vicini ai Volontari del Garda.

Avv. Giampiero Cipani - Sindaco di Salò

La parola al Sindaco di Salò il quale ha parlato di "realità di volontariato assolutamente eccezionale esercitata in trenta anni", invitando i presenti a visitare la splendida sede di Cunettone.

Ha evidenziato come i volontari siano riusciti ad avere una struttura per la tutela del territorio, da oggi presente anche sul lago in sinergia con le altre unità di soccorso nautico e la Comunità del Garda, realtà istituzionali con cui si è riusciti a collaborare con dedizione ed intelligenza. A partire dal mese di giugno da Salò saranno operative "scialuppe" della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, della Polizia Provinciale, dei Vigili del Fuoco, "tutte forme di assistenza di cui essere orgogliosi".

Dott. Alberto Cavalli - Presidente della Provincia di Brescia

Il Presidente, dopo i saluti alle autorità ed ai presenti, ha ribadito come la lancia sia al servizio di tutti, che è poi il motto e la finalità degli Angeli Azzurri da più di vent'anni. Un Gruppo cresciuto con tenacia e passione nonché punto di riferimento - oltre che gardesano e locale- anche regionale, nazionale ed impegnato inoltre in missioni lontane, in costante crescita sia in termini di qualità che di relazioni, grazie anche al rapporto sia con la Capitaneria di porto di Genova (donatrice della barca) sia con i colleghi olandesi.



Ha descritto i Volontari del Garda come una "punta d'eccellenza e qualità nella Protezione Civile bresciana", incamerando tutti quei servizi di cui le Istituzioni sono -purtroppo- a volte carenti. Ha concluso con i complimenti personali ai volontari ed al Presidente Rodella che ha sempre dedicato anima e corpo al Gruppo.

Ammiraglio Stefano Vignano - Direzione Marittima di Venezia ed in rappresentanza della Capitaneria di Porto di Genova.

L'Ammiraglio ha spiegato come le navi abbiano "un'anima". Costruita nel '75 e facente parte della 27° unità, all'inizio prestava soccorso all'aeroporto di Genova / Sestri Levante ed era sempre pronta per salvataggi in caso di ammaraggi di aeromobili: si è sempre distinta per un ottimo servizio sotto la Capitaneria di porto di Genova.

Nel '90, mentre soccorreva una barca assieme ad un rimorchiatore civile, per un errore di questo che le diede una "pruata" creandole una falla sullo scafo. Diventata ingovernabile (fortunatamente senza feriti tra il personale!), con i motori a bagno e le attrezzature tutte da rifare, grazie alla sua forte anima venne ricostruita e riprese regolare servizio per altri quindici anni nello stesso ruolo di prima, raggiungendo uno dei tassi di efficienza più alti d'Italia. Successivamente tutta la sua classe venne radiata, terminando così anche la sua seconda vita. La sua terza vita è stata resa possibile grazie all'ottimo lavoro svolto dai Volontari del Garda. Nella sua nuova veste ora viene a colmare una precisa lacuna nel nostro lago: nessun'altra unità è dotata di sistemi di ricerca rapida e di mini-sommersibile guidato (il ROV).



Ha concluso facendo complimenti vivissimi con la certezza che i Volontari del Garda faranno un lavoro utile a tutta la Comunità.



Costiera del lago di Garda Marco Ravanelli (preposto al soccorso e salvataggio sulle acque del lago e costituito da diversi anni).

Avv. Bruno Faustini - Presidente della Comunità Montana Alto Garda

Il Presidente ricalcando le parole dell'Amm. Vignani, ha parlato di "anima della barca e dei marinai" incarnata in uno strumento quale sogno di un uomo (riferendosi a Rodella) che, assieme ad altri, nutriva da anni. Faustini ha ribadito che finchè ci saranno strumenti con un'anima al servizio dei cittadini saremo tutti più tranquilli.

Dott. P. Lucio Ceresa - In rappresentanza della Comunità del Garda

Il Dott. Ceresa ha portato i saluti dell'intera comunità gardesana (inclusa quella trentina e veronese) e soprattutto del Presidente Dott. Aventino Frau, il cui interessamento personale a Roma col Comandante Generale Ammiraglio Dassatti ha fatto in modo che la VOLGA 2026 venisse messa a disposizione della comunità. Ha inoltre ribadito che l'imbarcazione non si aggiunge ad altri mezzi già presenti ma va a colmare una lacuna nelle sue peculiari funzioni operative. Ha ringraziato tutti coloro che hanno permesso tutto questo: l'Amm. Dassatti, l'Amm. Vignani ed il Comandante del Nucleo Operativo della Guardia

Nucleo sommozzatori GVG - www.volontaridelgarda.it